

2024

BANDO FOF 2024 PER L'OPEN INNOVATION DEGLI ENTI NON PROFIT
TRIVENETO, ANCONA E MANTOVA



FOUNDATION
OPEN
FACTORY

1. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

1.1 Chi cerchiamo

1.2 Cosa offriamo

2. STRUTTURA DEL PERCORSO

2.1 Candidatura: tempistiche e modalità

2.2 Selezione degli enti

2.3 Co-progettazione del percorso di co-innovazione

3. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

IL CONSORZIO ELIS

ALCUNE PROGETTUALITÀ ESEMPIO

- Cooperativa Frolla: Acquisiti accessibili
- Kaleidoscopio: Volontari insieme «Pronto Pia»
- FICIAP Veneto: Scuola virtuale «EMPOWER ABILITY»
- Arte Sella: Arte in rete

GLOSSARIO

APPENDICE

- Open Innovation
- Come funziona l'Open Innovation
- Come mettere in pratica l'Open Innovation nel settore non profit

PG

1

2

3

4

6

8

9

1. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Il Programma Foundation Open Factory supporta gli Enti dell'Economia Sociale nello sviluppo di progetti di co-innovazione volti a rafforzare l'impatto del loro operato sul territorio, rafforzandone le competenze e consentendo loro di affrontare in modo più efficace le sfide territoriali in ottica di innovazione sociale.

Attraverso l'adesione al Programma, **Fondazione Caritro**, **Fondazione Cariverona**, **Fondazione Cariparo**, **Fondazione Sparkasse Bolzano** e **Fondazione VRT**, con il supporto del partner tecnico **ELIS**, si impegnano a sostenere i soggetti non profit nei loro bisogni di innovazione e digitalizzazione, favorendo l'avvio di dinamiche collaborative in ottica di Open Innovation con Start up, PMI innovative, Centri di ricerca o spin-off universitari (d'ora in avanti "Soggetti innovativi") che li supportino nel testare e validare soluzioni concrete e sostenibili.

1.1. Chi cerchiamo

Possono partecipare alla manifestazione di interesse in qualità di enti richiedenti le imprese sociali, cooperative sociali, fondazioni e associazioni non profit che:

- hanno sede e/o operano nei territori di riferimento di Fondazione Caritro (**Trento e Rovereto**), Fondazione Cariverona (**Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova**), Fondazione Cariparo (**Padova e Rovigo**) e Fondazione Sparkasse (**Bolzano**) e
- necessitano di ricevere una risposta ad uno **specifico bisogno di innovazione** tecnologico e/o digitale (c.d. *Innovation Need*) in uno dei 4 **ambiti di sviluppo** identificati dal Programma:
 - Arte, cultura e spettacolo
 - Servizi socio-sanitari
 - Formazione e lavoro
 - Ambiente, natura ed energia

L'ente che si candida alla manifestazione di interesse può essere capofila di una rete composta da un massimo di 3 enti non profit che condividono sul territorio la medesima esigenza di innovazione e sono intenzionati a sperimentare insieme possibili soluzioni innovative. **Ogni ente potrà proporre fino ad un massimo di due bisogni di innovazione.**

1.2. Cosa offriamo

In risposta alla manifestazione di interesse verranno selezionati fino a 11 enti o reti di enti, che avranno la possibilità di partecipare **a titolo gratuito** ad un **percorso di co-innovazione e capacity building** della durata di **12 settimane** (del valore complessivo di 15.000 euro, con oneri a diretto carico delle Fondazioni aderenti al Programma), finalizzato ad implementare e testare sul campo la soluzione proposta da un Soggetto Innovativo, individuato dal team di Foundation Open Factory, in risposta all'esigenza espressa.

L'output concreto del percorso consisterà nella realizzazione di un **POC (Proof of Concept)**, ovvero un modello di prova realizzato allo scopo di dimostrare la fattibilità della soluzione innovativa (un prodotto, un servizio, un piano aziendale o un processo di lavoro).

¹ Per approfondimenti sul tema dell'Open Innovation consultare l'Appendice al Regolamento della Manifestazione di interesse

2. STRUTTURA DEL PERCORSO

Il percorso previsto dal Programma si sostanzia nelle seguenti fasi:



2.1 Candidatura: tempistiche e modalità

Le candidature dovranno essere presentate **entro il 20 Settembre 2024** attraverso la piattaforma **Foundation4Innovation**, avendo cura di compilare tutti i campi necessari per la presentazione della proposta di innovazione. Le informazioni fornite dovranno essere complete e dettagliate, in modo da consentire una valutazione accurata delle esigenze espresse.

Una volta effettuato l'invio della candidatura gli enti riceveranno in automatico una conferma di ricezione da parte della piattaforma, a garanzia che la proposta è stata ricevuta correttamente e che è verrà presa in considerazione per la valutazione.

Nel corso del processo di valutazione, se necessario, Foundation Open Factory si riserva di contattare gli enti per richiedere informazioni integrative a quelle fornite in candidatura.

2.2 Selezione degli enti

Gli Enti saranno selezionati tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- **Coerenza agli ambiti di sviluppo:** livello di aderenza delle esigenze di innovazione espresse rispetto agli ambiti di sviluppo del Programma;
- **Fattibilità della esigenza di innovazione:** con particolare attenzione alla capacità degli enti proponenti di dedicare tempo e risorse umane al percorso di co-innovazione per l'ideazione e lo sviluppo di soluzioni al bisogno espresso;
- **Innovazione Tecnologica:** intesa come la fattibilità e la scalabilità delle potenziali soluzioni proponibili, nonché la loro capacità di generare valore aggiunto sul territorio;
- **Collaborazione e Rete:** valutazione della capacità delle proposte di favorire dinamiche di collaborazione con altri attori territoriali che manifestano esigenze di innovazione simili.

BANDO FOF 2024

La selezione delle candidature sarà effettuata dalla **GIURIA SOCIALE** formata da **Fondazione Caritro, Fondazione Cariverona, Fondazione Cariparo, Fondazione Sparkasse Bolzano e Fondazione VRT**.

L'esito della selezione delle candidature sarà comunicato **entro il 31 ottobre 2024** e gli enti selezionati riceveranno informazioni dettagliate in merito alla loro partecipazione al percorso di co-innovazione e alla successiva sperimentazione e sviluppo delle soluzioni innovative.

Gli enti che non verranno selezionati riceveranno feedback sulla valutazione delle loro proposte progettuali.

È fondamentale, pertanto, che gli enti interessati mantengano monitorate le comunicazioni provenienti dal programma per essere informati tempestivamente sull'esito della selezione.

2.3 Co-progettazione del percorso di co-innovazione

Gli aspetti chiave dei singoli percorsi di co-innovazione verranno definiti dal team di Foundation Open Factory insieme a ciascuno degli enti o delle reti di enti selezionati, in un processo di condivisione volto a:

- selezionare, tra quelli individuati da ELIS in una preliminare attività di scouting sull'intero territorio nazionale, il Soggetto innovativo con cui attivare la collaborazione;
- definire nel dettaglio il piano di sviluppo del percorso di co-innovazione.

2.4 Percorso di co-innovazione e capacity building

Il percorso permetterà a ciascuno degli enti o delle reti di enti selezionati di essere affiancato per la durata di 12 settimane da un team di esperti dedicato (composto da: 1 rappresentante di ELIS con il ruolo di facilitatore, il Soggetto innovativo individuato, 1 junior talent appositamente formato), con il quale progettare la risposta tecnologica e/o digitale al bisogno espresso in candidatura.

Il percorso terminerà con la consegna all'Ente di un'analisi tecnica di pre-fattibilità (POC - Proof of Concept) che, dopo aver analizzato i problemi da affrontare, gli attori di processo e le loro capacità, gli obiettivi che si intendono perseguire, le risorse necessarie e la stima del tempo di realizzazione, potrà confermare se il prodotto o servizio ideato possa essere o meno sviluppato.

3. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web <https://foundation4innovation.elis.org/>.

Per ulteriori chiarimenti è possibile inviare un'e-mail all'indirizzo foundationopenfactory@elis.org, specificando nell'oggetto il nome del Bando.

Fabbrica di formazione



Centro ELIS: si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi nel settore della formazione professionale e dello sviluppo dell'occupazione

Fabbrica internazionale



Il modello ELIS, maturato nei primi vent'anni di attività in Italia, viene internazionalizzato, **ponendo al servizio dei Paesi in via di sviluppo le buone pratiche di formazione** e promozione integrale della persona. Gli interventi sociali ed educativi hanno interessato 21 paesi tra l'Africa, Asia, America Latina e Europa

Fabbrica del lavoro



Consorzio di Aziende CONSEL, un sistema che conta più di **120 grandi Corporate** che si uniscono in maniera non competitiva, al servizio della società, per disegnare i percorsi di formazione finalizzati a **favorire un rapido ingresso nel mondo del lavoro** per le giovani generazioni.

Fabbrica dell'innovazione



Portando le stesse **Aziende del Consorzio a lavorare in maniera collaborativa anche sul fronte innovativo**, condividendo i propri bisogni di innovazione per cercare sul mercato possibili soluzioni tecnologiche comuni.

Fabbrica di formazione



- **Scuole dei Mestieri:** Combattere lo skill mismatch e formare ai mestieri del futuro
- **Scuola per la Scuola:** Progettare ed erogare percorsi di orientamento per gli studenti
- **Officine Futuro:** Conoscere se stessi e comprendere il mondo del lavoro del futuro

Fabbrica dell'innovazione sociale



Favorisce l'incontro tra aziende e imprese sociali, per offrire a queste ultime l'opportunità di essere coinvolte nella fornitura di beni e servizi.

ELIS Innovation Hub

La PMI Innovativa a vocazione sociale che raccoglie la mission di ELIS nell'ambito della formazione, innovazione e accelerazione d'impresa. Supporta le aziende nella realizzazione di progetti d'innovazione e consulenza aziendale, ponendo particolare attenzione alla trasformazione digitale e all'adozione di nuove tecnologie.



SCAN



ALCUNE PROGETTUALITÀ ESEMPIO

Acquisti accessibili

Necessità di innovazione

In un'ottica di digitalizzazione e ampliamento dell'offerta e dei servizi della cooperativa è stata espressa la necessità di sperimentare nuove possibilità di acquistare prodotti, sia nello store fisico che tramite l'e-commerce, accessibili a persone con disabilità sensoriali per guidarle nei processi di selezione dei prodotti.

L'obiettivo è quello di aumentare l'accessibilità di acquisto e di conseguenza ampliare i canali vendita e condivisione attraverso l'integrazione e sperimentazione della realtà virtuale con gli spazi fisici e digitali della cooperativa.



Proof of Concept

La startup Metaphora Lab ha risposto al bisogno espresso dalla cooperativa, personalizzando un innovativo spazio nel metaverso appositamente adattato alle esigenze di vendita di Frolla.

Questo approccio consente ai clienti di Frolla di accedere ai principali prodotti già disponibili sull'e-commerce, attraverso un'esperienza immersiva e senza limitazioni o barriere.

All'ingresso del negozio virtuale nel metaverso, dopo aver creato il proprio avatar, i clienti hanno l'opportunità di esplorare l'ambiente di vendita grazie al supporto di un tutorial su come muoversi nello spazio e una presentazione della realtà Frolla Lab.

Successivamente, possono godere di un tour tra i vari prodotti disponibili, selezionando con tranquillità quello che meglio soddisfa le proprie esigenze e preferenze.

Volontari insieme

Necessità di innovazione

Il progetto persone insieme «Pronto Pia» si rivolge agli anziani del territorio Trentino e coinvolge numerose associazioni, gruppi, realtà dei singoli quartieri delle città ma anche singoli cittadini. Tutti questi soggetti si sono costituiti nel comitato promotore del numero verde 800 29.21.21.

Al fine di fornire un servizio più strutturato e in linea con le necessità degli anziani si ha la necessità di innovare e digitalizzare il progetto «Pronto Pia» attraverso l'adozione di una piattaforma, supportata da un'applicazione mobile, che favorisca la collaborazione e l'incrocio tra i bisogni degli anziani e l'offerta dei volontari.



Proof of Concept

MyNet è il software gestionale all-in-one che permette di pianificare, ottimizzare, comunicare e coinvolgere appieno tutti i membri della community, aziendale e non.

MyNet ha customizzato e messo a disposizione del network «Pronto Pia» una piattaforma e un'applicazione mobile con lo scopo di mettere in rete le associazioni coinvolte e i loro volontari con gli anziani del territorio, facilitando una collaborazione senza precedenti, più strutturata e mirata.

Grazie a questo strumento le associazioni potranno valorizzare maggiormente le loro comunità di volontari e condividere preziose informazioni per migliorare il supporto degli anziani.

ALCUNE PROGETTUALITÀ ESEMPIO

Scuola virtuale

Necessità di innovazione

Al fine di supportare la formazione e la crescita degli studenti con disabilità emerge la necessità di fornire i docenti e le scuole con strumenti utili al processo di apprendimento e di inserimento nel mondo del lavoro.

Attraverso la sperimentazione e l'implementazione di tecnologie come la realtà virtuale, si vuole consentire ai ragazzi di sperimentare in modo interattivo concetti astratti che potrebbero risultare difficili da comprendere.

L'obiettivo principale è quello di favorire l'autonomia e l'apprendimento di competenze e conoscenze necessarie per il loro percorso di inserimento lavorativo.



Proof of Concept

360Maker, startup innovativa che sfrutta il potenziale delle nuove tecnologie per fornire esperienze attraverso la realtà virtuale e aumentata ha realizzato un laboratorio virtuale.

All'interno di un metaverso gli studenti potranno sperimentare moduli sulla sicurezza, sulle materie STEM e sulle competenze professionali, combinando lezioni teoriche con attività virtuali.

L'obiettivo della soluzione è quello di creare esperienze coinvolgenti per tutti i target di riferimento, facilitando l'accettazione e l'adattamento alla tecnologia, nonché il mantenimento dell'attenzione.

Arte in rete

Necessità di innovazione

Realizzare strumenti che permettano una partecipazione inclusiva degli spazi espositivi e della fruizione dell'arte nell'ottica di favorire l'inclusione e l'accessibilità, consentendo a un pubblico più ampio di partecipare e fruire dell'arte.

Ciò può implicare l'implementazione di tecnologie accessibili, come ad esempio guide audio o video in lingua dei segni per le persone non udenti, descrizioni tattili per le persone non vedenti o soluzioni digitali che consentono la fruizione virtuale delle opere d'arte.

L'obiettivo è quello di rimuovere le barriere fisiche e sensoriali e rendere l'arte maggiormente accessibile.



Parco delle Terme di Levico

Proof of Concept

Start Smart ha realizzato e sviluppato un'infrastruttura digitale che utilizza tecnologie avanzate come la geolocalizzazione, la stampa 3D, la realtà aumentata e i contenuti digitali per offrire nuove modalità di fruizione delle opere d'arte presenti nei percorsi espositivi.

Attraverso l'estensione dell'infrastruttura ad altri enti si è creato una piattaforma di sistema per gli enti culturali del Triveneto con la quale i visitatori avranno accesso a canali di interpretazione, linguaggi e racconti che attualmente non sono presenti all'interno dei percorsi espositivi tradizionali.

Ciò permetterà di arricchire l'esperienza comunicativa per tutti i visitatori, promuovendo un'ottica di inclusività e rendendo l'arte più accessibile a una vasta gamma di persone.

GLOSSARIO

- **Enti dell’Economia Sociale:** L’economia sociale in Italia è formata da cooperative, associazioni, fondazioni e altre istituzioni non profit e, nel 2015, era costituita da: 379.176 organizzazioni con un valore aggiunto complessivo di oltre 49 miliardi di Euro; 1,52 milioni di addetti (di cui 1,49 dipendenti); più di 5,5 milioni di volontari. Per una più dettagliata definizione degli enti dell’economia sociale è disponibile un saggio a cura di Carlo Borzaga, Manlio Calzaroni, Eddi Fontanari, Massimo Lori
 - <https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/l-economia-sociale-in-italia-dimensioni-ed-evoluzione>
- **Innovation Need:** con questo termine si identifica il problema specifico da migliorare o l’implementazione di una soluzione nuova all’interno dell’Ente.
- **Ente capofila:** è l’ente che presenterà la candidatura in rappresentanza della rete e fungerà da unico referente per Elis. Il suo profilo dovrà soddisfare i criteri di ammissibilità a contributo secondo quanto indicato nella sezione “Chi cerchiamo”.
- **Open Innovation :** vedi appendice

Open Innovation

L'**Open Innovation** è un approccio strategico e culturale in base al quale le aziende, per creare più valore e competere meglio sul mercato, scelgono di ricorrere non più e non soltanto a idee e risorse interne, ma anche a idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno, in particolare da startup, università, istituti di ricerca, fornitori, inventori, programmatori e consulenti.

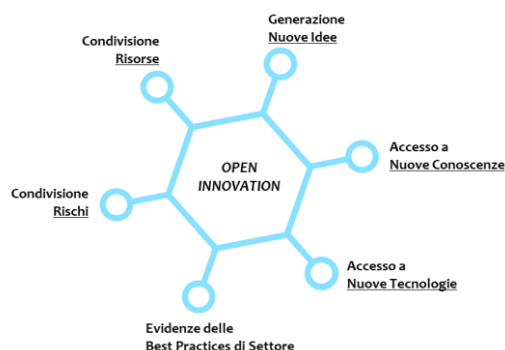


Fig.1 – Caratteristiche dell'Open Innovation

Secondo le ricerche dell'Osservatorio Startup Thinking, questa è ormai una pratica comune, adottata dalla maggior parte delle aziende italiane, che percepiscono benefici concreti e sono indotte quindi a perpetuare nell'approccio. Se nel 2018 il ricorso all'Open Innovation riguardava il 57% delle grandi imprese, nel 2023 questo tasso è salito all'86% (92% se si considerano solo le grandissime imprese con oltre 1000 dipendenti), un dato vicino a quello internazionale. L'Open Innovation cresce anche nelle PMI, che la adottano nel 48% dei casi, con punte del 63% per le Medie imprese.

Come funziona l'Open Innovation

La formula dell'Open Innovation prevede che un'azienda possa accedere alle innovazioni disponibili sul mercato integrandole con il proprio modello di business. Un processo del genere consente anche un più rapido time to market, ovvero un tempo minore per passare dalla fase di ideazione del prodotto o servizio o alla sua immissione sul mercato: di alcune di queste fasi, come per esempio la prototipazione di alcuni manufatti, possono occuparsi in determinati casi anche realtà esterne come le startup.

Secondo questo schema, diventa maggiormente competitivo non chi produce al proprio interno le migliori innovazioni ma chi riesce a creare prodotti e servizi innovativi modulando al meglio ciò che viene da dentro e ciò che può ricavare dai player fuori dal perimetro aziendale.

INNOVAZIONE APERTA

È la generazione **OUTSIDE-IN** di idee e soluzioni innovative attraverso partnership esterne e **sourcing**



LA STRATEGIA DELL'IMPRESA

Mira a creare un vantaggio competitivo sostenibile (aumentando il gap tra costi e disponibilità a pagare dei clienti)

INNOVAZIONE

È il risultato della creazione di nuovi prodotti, servizi, modelli di business... con successo sul mercato

Fig. 2 – Funzionamento del modello di Open Innovation

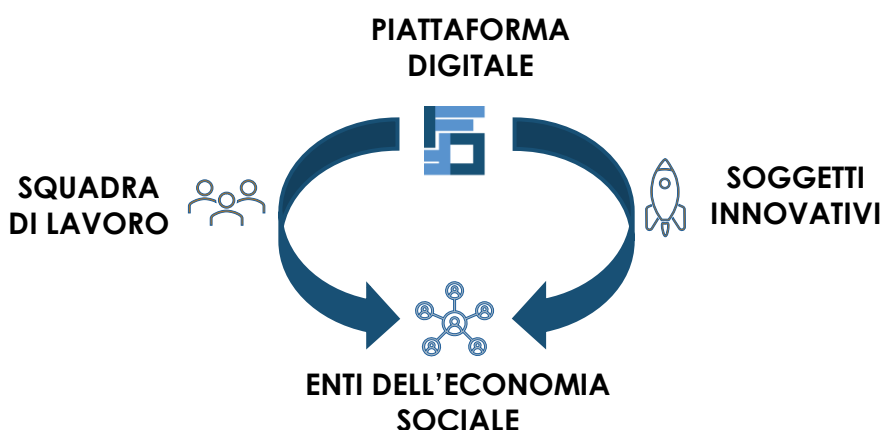
APPENDICE

Come mettere in pratica l'Open Innovation nel settore non profit

Le modalità concrete attraverso le quali si realizza l'Open Innovation possono essere molteplici. Si può fare lanciando un concorso per idee innovative, stringendo accordi di collaborazione con i partner, aprendo hub o think tank interni o facendo acquisizioni tra le realtà più interessanti.

Il Programma **Foundation Open Factory** propone, in particolare, agli enti non profit la modalità della **partnership**, ovvero la possibilità di stringere accordi con partner esterni.

In questo caso si parla di co-innovazione, paradigma dell'innovazione in base al quale nuove idee e approcci provenienti da risorse interne ed esterne sono integrate in una **piattaforma per generare nuovi valori e beni** condivisi da tutti gli stakeholders.



MAIN PARTNERS



TERRITORIAL PARTNERS





FOUNDATION
OPEN
FACTORY